

MACERATA AGENDA

LA LETTERA

«Circoli in difesa
della libertà»

«**L** A CRISI che la politica sta manifestando in questo momento è sotto gli occhi di tutti. I cittadini hanno il diritto-dovere di occuparsi della politica e devono riprendersi il ruolo di primi interlocutori per contrastare quello che sembra oggi più un sistema di controllo sistematico della società che l'affermazione del primato della politica.

I Circoli della Libertà sono un'occasione unica per i cittadini di occuparsi direttamente dei problemi formulando agli eletti precise richieste da sostenere nelle istituzioni; è questo il motivo principale della nascita di tanti Circoli in Provincia, collegati tra loro come rete reale capace di muovere profondi cambiamenti. Tutti sono invitati a partecipare senza prevaricazioni e distinguo. Inutile sottolineare che tanta libertà di partecipazione si presta naturalmente all'assalto alla diligenza di personaggi di ogni colore e provenienza, infiltrazioni, azioni di disturbo, tentativi di indebolire il progetto.

La sfida che ci attende non può avere remore di sorta, perché il confronto sarà a viso aperto e a tutto campo: dai servizi che la struttura pubblica deve fornire ai cittadini della massima qualità al costo più basso possibile (sanità e rifiuti) ai finanziamenti per progetti di risanamento ambientale che cambiano natura nel corso dell'esecuzione dei lavori; dall'etica del comportamento degli amministratori pubblici alla denuncia dell'inquinamento da parte delle antenne collocate su alcuni tetti che rendono a pochi a dispetto della salute di tanti, fino al sostegno delle fasce più deboli della popolazione. Come non pensare che oggi la maggior parte dei problemi che assillano gli italiani derivano dalle scelte e dall'incapacità di chi governa. Non permetteremo strumentalizzazioni o occupazioni improprie del nostro territorio, e andremo diritti per la nostra strada decisi mirando l'obiettivo».

Vittorio Lanciani,
architetto e presidente del circolo
«Macerata per la Libertà»